



CNESC - Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile

Abstract del XVIII Rapporto

Anno 2017

La progettazione per il bando 2017

Gli enti associati alla CNESC depositarono al Dipartimento Gioventù e SCN, nell'ottobre 2016, 1.469 elaborati progettuali. Di questi, dopo gli esiti della graduatoria dell'Albo nazionale, costruita in base alle risorse finanziarie disponibili per il bando giovani, 1.421 progetti sono stati valutati positivamente e 1.380 sono stati quelli realizzati.

In sede di deposito, il 59,5% dei progetti Italia (874) si prefiggeva di agire nel settore dell'Assistenza, il 32,3% nei settori della Educazione e Promozione Culturale e del Patrimonio artistico e culturale (475), il 2,7% nei settori dell'Ambiente e della Protezione Civile (40). Infine, 80 progetti, pari al 5,4%, intendevano operare all'estero.

Osservando la fase dell'attuazione, il 59,5% è nel settore dell'Assistenza (821), il 32,5% nei settori dell'Educazione e promozione culturale e del Patrimonio artistico e culturale, il 2,9% nei settori dell'Ambiente e della Protezione Civile e il settore Estero si colloca invece al 5,1%.

Le domande per i posti a bando

In quel bando furono presentate 118.576 domande e, presso gli enti associati alla CNESC furono presentate 30.466 domande, pari al 25,7% del totale.

Gli enti associati alla CNESC parteciparono al bando proponendo 17.838 posti, di cui 668 all'estero. Il bando del Dipartimento era per 47.529 posti in totale, di cui 26.855 per enti iscritti all'albo nazionale, suddivisi in 26.006 posti per progetti Italia e 849 per progetti estero.

In riferimento quindi all'Albo Nazionale gli enti associati alla CNESC parteciparono con il 76,1% del totale dei posti per i progetti Italia messi a bando e il 78,7% di quelli messi a bando per l'estero.

Il settore dell'Assistenza ha ricevuto il 61,8% delle domande, seguito dal settore dell'Educazione e Promozione Culturale con quasi il 19%. Le domande per il settore estero hanno inciso per il 5,6%.

Il settore del Patrimonio artistico e culturale incide per l'11,2%, mentre Ambiente e Protezione Civile si collocano all'1,2% ed all'1,4%.

Gli avvisi al servizio dei giovani

A fronte delle 30.466 domande, in base al numero di posti riconosciuti dal Dipartimento (17.838) sono stati avviati al servizio 13.731 giovani, pari al 77% dei posti messi a bando, suddivisi in 13.211 per progetti Italia (96,2% dei posti a bando) e 520 per progetti estero, pari al 77,8% dei posti a bando.

Il numero di ore di servizio svolte è stato, in totale, di 19.357.920, articolate in 18.606.600 ore in Italia e 751.320 all'estero.

Le risorse umane ed economiche dedicate al bando 2017

Risultano complessivamente 177 persone a contratto e 796 che hanno svolto la funzione loro affidata e richiesta dalla normativa in materia a titolo volontario, con riferimento ai ruoli di rappresentanza, direzione, promozione, amministrazione, informatica e altre funzioni.

Le persone a contratto hanno svolto 63.830 ore di lavoro, mentre le altre a titolo gratuito hanno svolto 40.239 ore di prestazione.

In termini finanziari, questo ha significato costi diretti, riportati a bilancio, di € 2.668.737,08 e costi figurativi pari a € 1.463.172,00, per un totale di € 4.131.909,08.

Gli enti accreditati hanno sostenuto altre spese, sempre riportate a bilancio, per un totale di € 3.876.917,92 per il funzionamento delle strutture richiesto dalla normativa e per l'attività formativa e promozionale.

In Italia per 1.255 progetti finanziati sono state attivate 4.921 sedi di attuazione, a dimostrazione di un radicamento territoriale molto esteso. All'estero, per 70 progetti finanziati, sono state impegnate 271 sedi di attuazione.

Sono state 1.228 le persone impegnate retribuite e ben 7.621 quelle a titolo gratuito, a cui vanno aggiunte quelle descritte nel paragrafo successivo.

Le risorse investite a livello monetario ammontano a € 9.321.994,00 mentre quelle a titolo di valorizzazione del lavoro gratuito sono pari a € 78.530.920,00, per un totale di € 87.852.914,00.

In conclusione, a fronte di uno stanziamento statale di € 83.466.300,00 per gli assegni mensili e assicurazione dei giovani avviati al servizio presso gli enti della CNESC (a cui va sommato il rimborso forfettario per la formazione generale), gli enti CNESC hanno investito € 95.861.741,00.

La tipologia dei rapporti associativi

Sono 39 i soggetti di pubblica amministrazione associati, mentre sono 1.047 - su 15.278 - quelli legati da accordo di partenariato. In sintesi, la natura di soggetti senza scopo di lucro è largamente predominante: più del 90% delle sedi accreditate fanno riferimento a soggetti senza scopo di lucro. Per l'estero, nessuna delle 1.177 sedi accreditate fa riferimento a soggetti di pubblica amministrazione.

Gli atti ispettivi

Le ispezioni effettuate per il bando di giugno 2017 alle organizzazioni socie della CNESC, sono state 327: 191 per progetti nel settore dell'Assistenza, 71 nel settore dell'Educazione e Promozione Culturale, 55 nel Patrimonio artistico e culturale, 2 nell'Ambiente e 1 nella Protezione Civile, mentre sono state 7 per progetti all'estero.

Sui 327 atti ispettivi, 314 si sono quindi chiusi positivamente, oltre a 1 contestazione, 2 richiami e 10 sanzioni. Nello specifico, i 15 provvedimenti, irrogati a chiusura dei procedimenti, sono consistiti in 6 revoche di progetto, 2 diffide, 4 interdizioni per un anno alla presentazione di progetti e 3 cancellazioni dall'Albo nazionale.

Le attività di promozione per il bando 2017

Le attività promozionali sono distinguibili in due grandi gruppi: gli incontri e le iniziative con le persone (i giovani, i cittadini, gli stakeholder, i partner, i referenti dei servizi e delle Pubbliche amministrazioni, ecc.) e la produzione culturale (sia su Internet che in forme più tradizionali).

In entrambi i casi, la rilevazione numerica sottintende una notevole quantità e qualità delle iniziative, per le persone incontrate e per le idee e le prassi sorte in seguito alle iniziative.

Convegni e dibattiti aperti alla cittadinanza	105
Seminari	53
Promozione durante il bando giovani	665
Articoli pubblicati a cura dell'Ente	795
Altri documenti prodotti (Rapporti, Ricerche, Indagini...)	21
Altri documenti prodotti (Appelli, Lettere aperte...)	39
Prodotti multimediali	83
Totale	1761

Le sedi di attuazione

Le sedi di attuazione accreditate, aggiornate al 31 dicembre 2018, in capo ad ogni singola organizzazione sono 16.455, di cui 1.177 all'estero.

Le 15.278 sedi Cnesc accreditate in Italia rappresentano il 28,41% del numero totale di sedi accreditate presso l'Albo nazionale e gli Albi regionali al 31 dicembre 2018, ultimo dato disponibile, su un totale di 53.777. Le 1.177 sedi Cnesc all'estero formano il 59,69% del totale nazionale (1.972).

Gli enti Cnesc

Gli enti accreditati associati alla Cnesc che sono oggetto del XVIII Rapporto sono 23: ACLI Servizio Civile, ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - AISM ONLUS, ANPAS Nazionale, ANSPI Servizio Civile, ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII, ARCI SERVIZIO CIVILE, AVIS Nazionale, Caritas Italiana, CESC Project, COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA CNCA, CONFCOOPERATIVE – FEDERSOLIDARIETÀ, Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA – DIACONIA VALDESE, Salesiani per il Sociale APS (già "FEDERAZIONE SCS/CNOS - SALESIANI PER IL SOCIALE"), FOCSIV - VOLONTARI NEL MONDO, INAC – ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI, ISTITUTO DON CALABRIA SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE, Shalom – Progetto Famiglia OdV, UILDM - UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE, U.N.I.T.A.L.S.I. (UNIONE NAZIONALE ITALIANA TRASPORTO AMMALATI A LOURDES E SANTUARI INTERNAZIONALI), Comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS, UNPLI Servizio Civile.

Le schede dei singoli enti

Il Rapporto contiene, inoltre, singole schede redatte da ognuno dei ventitré enti.

Ogni scheda contiene ed esprime le peculiarità di ogni Ente ed è organizzata in tre capitoli: una descrizione numerica riferita al singolo Ente, al fine di presentare i rispettivi modi di agire; le attività di riflessione interna e di promozione dei temi legati al servizio civile; la presentazione di best practices con riferimento a specifici progetti o descrizioni di campi di attività.